

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

Balati 2022

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

D - Patrimonio storico, artistico e culturale

4. Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

3. Valorizzazione storie e culture locali

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1. **Promuovere, diffondere e valorizzare patrimonio artistico e culturale presente sul territorio** migliorando il livello qualitativo e quantitativo delle informazioni destinate ai visitatori degli eventi e manifestazioni locali anche attraverso l'organizzazione e la promozione di eventi che favoriscano la conoscenza del patrimonio artistico e culturale dei Comuni coinvolti.
2. **Promuovere una cultura ispirata alla conoscenza**, organizzando e promuovendo eventi ed iniziative storico-culturali che favoriscano anche il coinvolgimento dei giovani alla scoperta delle radici culturali che gli appartengono e proponendo attività culturali al fine di riscoprire le tradizioni come modo per rafforzare l'identità culturale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azione 1.1: Arricchimento del materiale informativo/promozionale

L'operatore volontario, dopo aver acquisito le necessarie informazioni da inserire nel materiale informativo, dovrà, qualora non sia presente, creare e/o organizzare un book fotografico dei reperti maggiormente significativi tra quelli esposti e degli elementi architettonici più caratteristici. Dovrà poi, sotto la supervisione del personale di ogni Comune, elaborare testi sintetici da inserire nelle *brochures*. Esse saranno corredate dal materiale fotografico realizzato precedentemente. Gli operatori volontari supporteranno gli operatori nel lavoro di distribuzione del materiale prodotto presso le strutture ricettive del territorio.

In particolare il ruolo assunto dagli operatori volontari sarà:

- Supporto agli addetti nella raccolta della documentazione e delle informazioni
- Supporto agli addetti nella raccolta della documentazione informativa già esistente presso altri enti e strutture turistiche territoriali
- Collaborazione nella creazione della bozza grafica di brochure, calendario eventi, manifesti e locandine
- Collaborazione nella redazione contenuti
- Inserimento dei contenuti informativi nella bozza realizzata
- Invio di materiale informativo da stampare alla tipografia
- Ritiro della documentazione stampata in tipografia
- Collaborazione nella ricerca della documentazione e dei materiali inerenti il patrimonio storico – architettonico e l'educazione al patrimonio
- Collaborazione nella produzione di testi, grafici e tabelle
- Collaborazione nella elaborazione dei contenuti educativo - didattici
- Trasposizione delle informazioni su supporto informatico

Azione 1.2: Miglioramento della fruizione dei Musei e dei beni artistici

Gli operatori volontari saranno presenti all'interno dei Musei e degli edifici di interesse occupandosi delle operazioni di accoglienza dell'utenza e fornendo informazioni relative alle collezioni ospitate e al territorio. Durante i periodi di maggiore flusso di visitatori, coincidenti per lo più con i mesi estivi da giugno a settembre e durante le principali festività e/o in occasioni temporanee di utilizzo (eventi, manifestazioni artistiche, culturali e sportive) è previsto il temporaneo allestimento di spazi informativi e di orientamento turistico da parte degli operatori volontari in punti strategici di maggiore afflusso. Il coinvolgimento degli operatori volontari è altresì previsto in interventi di semplice manutenzione degli spazi espositivi (teche, bacheche, altro) per i quali non sono previste particolari competenze e conoscenze.

Gli operatori volontari dovranno:

- sostenere il personale dei Comuni nella realizzazione e nella implementazione di itinerari tematici all'interno dei centri storici dei Comuni coinvolti nel progetto, nelle attività di promozione e comunicazione di eventi o festival realizzati all'interno dei musei o nel territorio comunale del Comune li ospita
- fornire brevi visite guidate al pubblico adulto sotto la supervisione del personale che gestisce attualmente le aperture
- ideare progetti di didattica museale e, in collaborazione con le risorse umane previste, proporre e realizzare tali attività di didattica specifica alle scolaresche
- collaborare alla realizzazione e promozione del servizio offerto nel progetto attraverso la pubblicizzazione sui principali social network del Comune nel quale realizza il progetto

Azione 2.1 Studio della storia e cultura locale

Attività 2.1.1- Documentazione in materia di storia locale

- ricercano testi di racconto storico-locale del territorio
- approfondiscono gli argomenti di maggior interesse
- producono sintesi e report

Attività 2.2.2 – Ricerca delle tradizioni tipiche

- cercano contatti per reperire informazioni
- stabiliscono agenda
- organizzano incontri con i protagonisti della storia locale

Attività 2.1.3 – Censimento patrimonio materiale e immateriale

- mettono a sistema le informazioni ricercate
- approfondiscono il quadro normativo di riferimento
- creano database delle informazioni rilevate

Azione 2.2: Valorizzazione della storia e cultura locale

Attività 2.2.1 – Campagne di informazione e sensibilizzazione

- creano opuscoli e newsletter
- elaborano gli elementi informativi essenziali
- selezionano i canali di diffusione e mezzi da utilizzare
- gestiscono la comunicazione pubblica
- realizzano la campagna individuata

Attività 2.2.2 – Organizzazione di eventi

- programmano le attività
- scelgono il target di riferimento e le sue caratteristiche
- organizzano la tipologia di evento più consona

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	GMO
Expo' Pedara	Piazza del Popolo	Pedara	148468	2	0
Copat	Via Cavour	Piazza Armerina	193538	12	3
Museo Civico Mineo	V.le delle Rimembranza	Mineo	210369	6	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 20 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria: garantire la flessibilità oraria anche al di fuori delle fasce previste per eventuali motivate esigenze di servizio (turno di mattina, turno di pomeriggio, turno con rientri pomeridiani, turni con orario spezzato per particolari esigenze di servizio, mattino e pomeriggio): necessario per specifiche esigenze degli utenti.

Presenza anche nei giorni prefestivi e festivi, in turnazione, per garantire una continuità di presenza con i destinatari.

Disponibilità a guidare i mezzi messi a disposizione dagli Enti, se in possesso di patente idonea.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, sensibilizzazione, raduni nel territorio provinciale, regionale o nazionale (es. incontri e assemblee dei giovani in servizio civile).

Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio.

Disponibilità a partecipare ad incontri di formazione anche nelle ore serali e/o il fine settimana e/o nei giorni festivi.

Rilevamento della presenza sull'apposito registro, anche elettronico, secondo le istruzioni impartite dagli OLP.

Utilizzo degli eventuali DPI, del tesserino identificativo, dell'eventuale abbigliamento messo a disposizione dagli Enti secondo le indicazioni dell'OLP, restituendoli alla fine del progetto;

Riconoscimento dell'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto degli utenti alla protezione dei dati personali).

Disponibilità a fruire dei giorni di permesso nei periodi di minore attività concordandolo sempre preventivamente con l'OLP e comunque tra il 4° e il 11° mese di servizio per garantire la partecipazione assidua agli incontri di formazione specifica e alle attività di tutoraggio. giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 25 ore settimanali, 5 giorni a settimana

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Le competenze digitali degli operatori volontari saranno certificate da parte di CERTIPASS SRL, c.f./p.IVA: IT05805441218, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 13/2013.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. CRITERIO VALUTAZIONE DEL CURRICULUM - TOTALE MAX 50 Punti

Valutazione dei titoli: massimo attribuibile 20 punti

Valutazione delle esperienze: massimo attribuibile 30 punti

2. CRITERIO COLLOQUIO DI SELEZIONE - TOTALE MAX 50 punti

Valutazione delle conoscenze: massimo attribuibile 15 punti

Valutazione della motivazione e capacità pratica: massimo attribuibile 35 punti

[Clicca QUI per consultare i punteggi e scale di valutazione](#)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o EXPÒ Piazza del Popolo, 1 - Pedara (CT)

c/o COPAT Via Cavour, 1/B - Piazza Armerina (EN)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica

c/o EXPÒ Piazza del Popolo, 1 - Pedara (CT)

c/o COPAT Via Cavour, 1/B - Piazza Armerina (EN)

c/o Museo Civico Viale delle Rimembranza 8 - MINEO (CT)

Tecniche e metodologie di realizzazione

La formazione specifica verrà realizzata attraverso diverse metodologie.

La pratica laboratoriale sarà la metodologia prevalente: partendo dall'osservazione di alcune attività dei musei, che verranno contestualmente rielaborate insieme all' OLP per una comprensione delle parti meno visibili a un occhio non esperto, si arriverà alla soluzione di un problema ed all'acquisizione di una competenza operativa.

Sarà utilizzata la lezione frontale, seguita da una parte più interattiva, nel quale dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni.

In alcuni casi si ricorrerà invece a lavori di gruppo, in cui dopo una parte di riflessione comune si utilizzerà l'esperienza e le idee personali al fine di estrapolare alcuni contenuti e modalità operative.

La formazione si svolgerà entro 90 giorni dall'avvio del progetto e prenderà avvio con il modulo sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo	Contenuti formativi	Ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	Norme comportamentali di autoprotezione. Il D.lgs. 81/08: adempimenti e obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori. I rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Le attrezzature di lavoro, i Dispositivi di protezione Individuale e il loro utilizzo.	8
I musei civici tra passato e futuro	Il sistema museale nazionale, regionale e locale. Architettura ed urbanistica. Struttura degli edifici ed inserimento nel piano di sviluppo urbanistico della città.	5
Inquadramento normativo	Approfondimento della normativa di settore. Le norme ministeriali del Codice dei Beni Culturali. Il rapporto tra Ministero e Regioni nella definizione di metodologie comuni di raccolta, scambio, accesso di elaborazioni dati a livello nazionale. Definizione di beni culturali e patrimoniali. Distinzione tra bene storico e monumento. Il catalogo nazionale dei beni culturali. Legislazione e aspetti legali: responsabilità civile e penale dell'operatore. Diffusione, gestione e trattamento di dati e notizie (L. 196/03 Privacy) e di comunicazione all'utenza e ad enti terzi.	4
Il Patrimonio e il territorio	Inquadramento del patrimonio archeologico e storico-artistico. La Storia della Sicilia: dai siculi al II dopoguerra. Chiese e monumenti cittadini: alla scoperta del patrimonio cittadino	30

Elementi di Biblioteconomia	Il patrimonio librario del Territorio. Presentazione dei principali repertori bibliografici. I settori e i servizi della biblioteca. Le risorse documentarie. La catalogazione bibliografica. Le risorse elettroniche. La biblioteca multimediale come fonte di ricerca. Modalità di ricerca. Utilizzo e funzioni del sistema di Virtual Tour.	5
Gli Strumenti della comunicazione virtuale e social marketing: il digitale al servizio delle attività progettuali	Introduzione all'informatica: Hardware, Software, le reti informatiche. Gli applicativi Word, Excel, PowerPoint, Acrobat, Zip. Internet e posta elettronica. I sistemi Windows, Android e IOS. Informatizzazione dei dati. La promozione dell'informazione. Sito istituzionale e campagne di comunicazione. Contenuti e modalità di gestione siti internet. I social media: configurazione, gestione e promozione di profili social, campagne e advertising. Gestione pagine istituzionali social. Creazione di un prodotto tipografico promozionale: la brochure, il manifesto. Utilizzo di software per l'impaginazione ed il ritocco fotografico.	20
Totale ore da erogare entro 90 giorni dall'avvio del progetto		72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Serendipity: Solidarietà, Educazione, Resilienza, Esperienza

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 11	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata ()*

Certificazione ISEE in corso di validità inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Il candidato dovrà presentare il documento richiesto, valido alla data di presentazione della domanda, che attesti l'appartenenza alla tipologia.

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Non è prevista alcuna polizza aggiuntiva considerando che la minore opportunità non aumenta o diversifica i rischi coperti dall'assicurazione del Dipartimento.

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione ()*

Valutazione e monitoraggio di giovani indirettamente o direttamente venuti a contatto con gli enti co-progettanti.

Valutazione e monitoraggio di giovani indirettamente o direttamente accolti e assistiti nella rete del programma.

Segnalazione dell'opportunità ad associazioni con cui si collabora per attività con la comunità e il territorio.

Segnalazione dell'opportunità alle Parrocchie dei territori di riferimento del progetto.

Segnalazione e condivisione obiettivi con i servizi sociali del territorio con cui si collabora. A tal proposito sarà coinvolto l'ufficio dei servizi sociali dei Comuni dove hanno sede le attività

progettuali al fine di contattare tutte le famiglie che risultano percettori di misure di sostegno al reddito e/o che sono destinatari di interventi straordinari di sostegno economico e/o sostegno al reddito da parte del Comune.

Saranno coinvolti i Centri per l'Impiego (CPI) territorialmente competenti al fine di inviare formale comunicazione ai percettori di Reddito di Cittadinanza e di altri interventi a sostegno delle persone a basso reddito. Il contatto avverrà sia in modo diretto allestimento di uno sportello orientamento e di informazione, sia in modo indiretto mediante affissione di manifesti contenenti gli elementi essenziali del bando di selezione e le indicazioni per reperire tutte le informazioni necessarie a presentare domanda di selezione.

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. ()*

La selezione sarà affidata ad una commissione formata da 3 componenti tra cui l'OLP, un componente esperto in politiche attive del lavoro per la presa in carico del giovane che coadiuverà la commissione nel colloquio di selezione, un selettore accreditato con funzione di presidente. Sarà messo a disposizione degli operatori volontari con minore opportunità anche una postazione informatica e/o un tablet per consentire loro l'immediata rilevazione e registrazione dei dati relativi al monitoraggio e di loro competenza. Per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali saranno organizzati incontri ciclici di gruppo con operatori del settore socio-assistenziale provenienti da ASP e CPI. Tali incontri avranno lo scopo di diminuire la percezione di inadeguatezza dovuta allo svantaggio economico. Inoltre gli Enti co-progettanti si faranno carico delle spese relative agli spostamenti dal luogo di abituale dimora dei giovani con minori opportunità alla sede provvedendo all'acquisto di abbonamenti dei mezzi pubblici. Parimenti gli Enti co-progettanti si faranno carico del trasporto dal luogo di abituale dimora dei giovani con minori opportunità al luogo dove si terranno gli incontri previsti dal Programma.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

Il percorso è quindi strutturato in incontri collettivi e incontri individuali, sia in presenza sia on line, per un totale di 22 ore di tutoraggio, di cui 10 on line pari al 45,45% delle ore totali del tutoraggio.

Saranno organizzati:

- n. 2 incontri collettivi in presenza da 4 ore ciascuno, per un totale di 8 ore in presenza,
- n. 2 incontri collettivi on line da 3 ore ciascuno, per un totale di 6 ore on line,
- n. 4 incontri individuali in presenza da 1 ora ciascuno, per un totale di 4 ore in presenza,
- n. 4 incontri individuali on line da 1 ora ciascuno, per un totale di 4 ore on line.

Gli incontri collettivi, sia in presenza quanto on line, vedranno la partecipazione di non oltre 30 giovani. Sarà utilizzata la modalità laboratoriale e i giovani saranno orientati alla corretta compilazione del curriculum vitae, alla preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, mediante simulazioni, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, come da programma di cui al successivo punto. Gli incontri on line si svolgeranno in modalità sincrona con l'utilizzo di una piattaforma (Google Meet, o simile) che permette di organizzare riunioni video online, lezioni virtuali, condividere il proprio schermo con i partecipanti, interagire in tempo reale chattando con loro; il tutor avrà un costante e continuo confronto con i giovani che potranno fruire dell'attività on line mediante l'utilizzo del proprio smartphone.

Agli incontri collettivi on line sarà presente anche il personale dell'Ente Rete Centro per l'impiego di Catania, o personale di altro CPI, per favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con l'ufficio a cui è demandata la funzione di attuare politiche pubbliche in materia di lavoro ed erogare servizi a favore del mercato del lavoro locale. Gli incontri individuali saranno

concordati tra giovane e tutor che terrà apposito registro sul quale annoterà il nome e cognome del giovane, la data dell'incontro e se l'incontro è avvenuto on line o in presenza. Gli incontri individuali consisteranno in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Nel caso in cui i giovani non fossero forniti di smartphone, l'ente di accoglienza metterà a disposizione adeguata strumentazione tecnologica.

Tutti gli incontri di tutoraggio, sia in collettivi quanto individuali, saranno organizzati nell'ultimo trimestre di attività progettuali.

Durante l'ultimo incontro individuale in presenza il giovane è chiamato a partecipare alla prova connessa alla certificazione delle competenze acquisite.

Alla fine del progetto, l'operatore volontario, previo superamento della prova connessa alla certificazione delle competenze acquisite, riceverà la certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 di cui al punto 12 del presente progetto.

21.2) *Attività obbligatorie (*)*

Attività obbligatorie da svolgere con tutti i giovani saranno:

- attività formative, anche laboratoriali, da svolgere durante gli incontri collettivi,
- attività di autovalutazione e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, da svolgere durante le attività individuali.

Attività di autovalutazione

- Presa in carico del Giovane da parte del tutor
- Compilazione e sottoscrizione del Patto d'Aula e di servizio
- Compilazione di questionari di gradimento
- Compilazione di report di servizio
- Compilazione di test di autovalutazione

Obiettivi delle attività obbligatorie

- Offrire agli operatori volontari occasioni di riflessione personale e di gruppo circa la propria esperienza di Servizio Civile.
- Fornire strumenti operativi affinché gli operatori volontari prendano coscienza delle proprie aspirazioni esistenziali e professionali, l'acquisizione di conoscenze generali, lo sviluppo di capacità operative.
- Mettere gli operatori volontari in condizione di sviluppare capacità di auto-valutazione e potenzialità orientative che consentano di prendere delle decisioni realistiche e consapevoli (approfondimento conoscenza di sé).
- Fornire strumenti per operare una scelta consapevole assecondando le proprie attitudini e aspirazioni.
- Formare gli operatori volontari alla redazione di un Curriculum Vitae secondo gli standard europei.
- Conoscere le possibilità offerte dalla normativa e dal territorio mediante la conoscenza dei Centri per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

21.3) *Attività opzionali*

- Incontro di gruppo con educatori esperti nella promozione dell'autostima al fine di sostenere scelte consapevoli;
- Incontro con ex Operatori Volontari del Servizio Civile che hanno intrapreso un percorso lavorativo al fine di trasmettere esperienze positive presentando le caratteristiche della loro professione e le tappe significative della carriera – dalla eventuale scelta dell'Università alla ricerca del primo impiego, all'ingresso nel mondo del lavoro – descrivendo le difficoltà e le possibilità dell'attuale mercato del lavoro;
- Incontro con gli operatori del Centro per l'Impiego;
- Incontro con esponenti delle Università on line: i percorsi universitari per studenti lavoratori.